

SETTORE DOLOMITI SETTENTRIONALI E MERIDIONALI, PREALPI VENETE

**Bollettino Valanghe nr. 93- emesso dal 7° rgt alpini
alle ore 14:00 del 14/03/2025**

per le esigenze dei reparti in attività in ambiente montano innevato in collaborazione con
il Servizio Meteo dell'Aeronautica Militare e AINEVA

PREVISIONE (1) per il giorno 15/03/2025

SCALA EUROPEA DEL PERICOLO VALANGHE

5		Molto Forte
4		Forte
3		Marcato
2		Moderato
1		Debole








PROBLEMI TIPICI VALANGHIVI

	Neve fresca
	Neve ventata
	Strati deboli persistenti
	Neve bagnata
	Valanghe di slittamento

STATO MANTO NEVOSO: Strati di neve fresca umida-bagnata a debole coesione su preesistenti croste da fusione e rigelo e da vento. Il manto nevoso è debolmente consolidato solo su pochi pendii ripidi. Da Domenica tutto il settore di competenza è interessato da tempo perturbato e diffuse precipitazioni nevose; nelle Dolomiti la quota neve è scesa fino a 900-1100m e nelle Prealpi fino a 1200-1300m. Oltre i 2000m, ancor di più in prossimità delle massime quote, gli ulteriori 15-25cm di neve fresca continuano ad essere rimaneggiati dalla significativa azione eolica che crea accumuli di neve ventata nei pendii sottovento. Alle alte quote, il nuovo strato di neve poggia su un manto nevoso diversificato in relazione alla quota e all'esposizione: nei pendii meridionali poggia su diffuse croste da fusione e rigelo perlopiù portanti, mentre in quelli settentrionali e più ombreggiate su un manto nevoso ancora piuttosto freddo e di stampo invernale con la persistenza di strati deboli basali. Nelle ultime ore c'è stata una modesta attività valanghiva spontanea con piccoli scaricamenti di neve umida a debole coesione.

SOTTO SETTORE	METEO		ESPOSIZIONI PIÙ CRITICHE	QUOTE PIÙ CRITICHE	TENDENZA (2) del PERICOLO per i giorni successivi	AVVERTENZE
	CIELO	FENOMENI				
PREALPI VENETE						In considerazione dei recenti apporti di neve fresca, è richiesta una buona capacità di valutazione locale ed individuazione dell'itinerario. Meteomont rammenta ARTVA, pala e sonda sempre al seguito. Domani tempo ancora variabile a tratti perturbato con intermittenti e diffuse precipitazioni nevose a partire dai 1300-1600m; oltre i 2000m previsti ulteriori 10-20cm di neve fresca; i venti saranno moderati dai quadranti meridionali. Oltre il limite del bosco, in generale, il grado di pericolo rimane MARCATO (Grado 3) per possibili valanghe spontanee di neve umida dai pendii ripidi di medie e in alcuni casi anche di grandi dimensioni. Si consiglia di aggirare le classiche zone di accumulo eolico in alta quota, le zone critiche saranno l'ingresso/uscita dai canalini, conche e zone sotto cresta dove i nuovi lastroni risulteranno instabili e di difficile individuazione, in molti
DOLOMITI MERIDIONALI						

DOLOMITI SETTENTRIONALI		 MODERATA	 ALL	 2200	 STAZIONARIO	casi il distacco potrà avvenire già con debole sovraccarico. Nei versanti settentrionali e nelle zone in ombra, gli strati deboli persistenti rimangono una criticità, se sovrastati dalla neve fresca e da significativi accumuli eolici potranno essere attivati già con debole sovraccarico e generare medie valanghe, in alcuni casi potranno essere anche di grandi dimensioni.
1*	Il presente bollettino è uno strumento di valutazione regionale del pericolo valanghe. La sua consultazione non può escludere in alcun modo la necessaria capacità di valutazione locale del pericolo (singolo pendio) che è pertanto richiesta ad ogni utente.					
2*	L'indicazione della tendenza non può sostituire la previsione per la cui disponibilità si rimanda alla consultazione di bollettini aggiornati.					